

Castelfranco



LA CERIMONIA
I VINCITORI SARANNO
PROCLAMATI
IL 13 APRILE. PER
I FINALISTI PREVISTA
UNA VISITA GUIDATA

13 APRILE 2024
di Daniela Fadda

Premio Giorgione, «una festa per la città»

►Presentata ieri l'edizione 2024 del riconoscimento letterario ►Oltre al teatro Accademico verranno coinvolti anche i negozi che da quest'anno si aprirà anche ai giovani. «Ci rappresenta» del centro che ospiteranno le presentazioni con gli scrittori

CASTELFRANCO

Una nuova edizione del Premio Giorgione che si presenterà questa volta più "in città". Oltre al teatro, infatti, saranno aperte anche le porte dei negozi e di una trentina di punti vendita situati in tutta la città. «Oltre al teatro, infatti, saranno aperte anche le porte dei negozi e di una trentina di punti vendita situati in tutta la città».

L'INIZIATIVA
Il Premio Giorgione è un'occasione per gli autori e per i lettori. Insieme, infatti, possono rendere gli anni che si succedono in città un'esperienza unica e importante.

«Il premio letterario nazionale Giorgione esce dal Teatro Accademico e coinvolge il centro storico: è la principale novità dell'ottava edizione che è stata presentata ieri».

IL BANDO SI È APERTO DA POCO E DA SOLO ARRIVATI I PRIMI LIBRI. SARÀ POSSIBILE INSERIRE GLI SCRITTI FINO AL 31 GENNAIO



A SINISTRA: l'Assessorato Culturale con Alessandra Cappelletti e Giuseppe Cappelletti e il giudice Cristiano Banti

per giovedì 11 aprile 2024 in Teatro Accademico.

IL COMPLESSO
Il premio più prestigioso del centro storico di Castelfranco sarà il protagonista della giornata con una visita guidata per una parte del centro storico. Il comitato di gara, presieduto da Alessandra Cappelletti, è formato da Giuseppe Cappelletti, Assessore alla Cultura, e da Cristiano Banti, giudice del premio.

Daniela Fadda

LA NOVITÀ DI QUEST'ANNO

Con il premio letterario Giorgione libri esposti anche in negozi e locali

CASTELFRANCO

Il premio letterario nazionale Giorgione esce dal Teatro Accademico e coinvolge il centro storico: è la principale novità dell'ottava edizione che è stata presentata ieri. «L'idea», racconta Alessandro Coppo, uno degli organizzatori, «è di trasformare questo evento in qualcosa che coinvolga la città. E dobbiamo riconoscere che la proposta ha già riscosso un grande successo di adesioni, tra sponsor e locali che ospiteranno i libri finalisti». È ormai risaputo che vincere il Giorgione è l'elenco di numerose opportunità: per il vincitore dell'ultima edizione, Alberto Pellis con «La vita accade» (Mondadori) ad esempio, è stato l'inizio di una nutrita serie di premi ma anche di una impennata delle vendite. «Quest'anno avremo due categorie, editi e non», continua Coppo, «e una "speciale", quella dei giovani, voluta e sostenuta dal Lions Club Castelfranco, il cui vincitore sarà scelto con valenza "anagrafica" tra le altre due. Ma quello che vogliamo sottolineare è l'apertura alla città. Le opere in concorso sa-

ranno esposte negli esercizi dentro le mura e in torre civica, grazie alla collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Palio».

Inclusiva sarà anche la festa che seguirà la cerimonia di premiazione del 13 aprile, una vera e propria notte bianca. «Solo due giorni dopo l'uscita del bando sono cominciati ad arrivare i primi libri da case editrici che non possiamo citare per ovvi motivi, ma diciamo ricicciamente importanti», annuncia Coppo. «Fanno scorso abbiamo selezionato ben 400 titoli».

Il Giorgione (organizzato da Comune, Destro Centro, Panda Edizioni e Lions) è anche "generoso" nei suoi premi: diecimila euro per il primo classificato, mille per il secondo e 500 per il terzo della categoria editi, mille euro per quella non editi e 500 per i giovani. «Il premio Giorgione è uno degli elementi che contribuisce a far conoscere maggiormente la nostra città», dichiara l'assessora Roberta Garbulo, «e inserisce perfettamente nel filone di eventi con al centro la diffusione dei libri e della lettura».

DAVIDE NORDI
CASTELFRANCO